

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto:	MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA
CAS N.	Non Applicabile
EC N.	Non Applicabile
Formula Molecolare:	Non Applicabile
N. di registrazione REACH:	Non Applicabile

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Adesivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società:	Lampa S.p.A.
Indirizzo:	Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina) 46019 Viadana (MN)
Telefono:	+39 0375 820700
Fax:	+39 0375 820800
Responsabile della SDS:	info@lampa.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 88330

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche.

Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008 e successivi emendamenti:

Flam. Liq. 2 - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Asp. Tox. 1 - H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2 - H315 - Provoca irritazione cutanea

STOT SE 3 - H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Acute 1 - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 - H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli:



Avvertenze: Pericolo



Scheda di sicurezza

MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA

Scheda di sicurezza del 22/06/2016

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

FraSI H: H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 – Provoca irritazione cutanea
H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

FraSI P: Prevenzione:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/viso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P362 Togliere gli indumenti contaminati.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Conservazione:

P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale//nazionale.

Contiene: Eptano

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 142-82-5 N° EC: 205-563-8 N° Index: 601-008-00-2 N° REACH: 01-2119457603-38-XXXX	Eptano	94.0	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.8/3 STOT SE 3 H336 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
CAS: 9006-04-6 N° EC: 232-689-0 N° Index: - N° REACH: -	Lattice naturale	6.0	Non Classificato

Il testo completo delle fraSI H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza



Scheda di sicurezza

MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 22/06/2016

Revisione 1

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale	Consultare immediatamente un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per almeno 15 minuti e consultare il medico
Contatto con la pelle	Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile) per almeno 15 minuti. Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Ingestione	Non indurre il vomito. Non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare il medico o un centro antiveleni.
Inalazione	Trasportare la persona all'aria fresca. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Chiamare immediatamente un medico o il Centro Antiveleni. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può verificarsi l'accumulo della sostanza nel corpo umano che potrebbe causare alcuni disturbi a seguito di esposizioni professionali ripetute o a lungi termine.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

I sintomi possono verificarsi in ritardo

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

I contenitori esposti al fuoco possono far fuoriuscire il contenuto attraverso le valvole di pressione aumentando così l'intensità del fuoco e/o la concentrazione di vapore.

I vapori possono ritornare alla sorgente di accensione e provocare un ritorno di fiamma.

Liquido e vapori sono infiammabili.

I contenitori possono esplodere se riscaldati.

I contenitori possono espandersi o decomporsi causando una esplosione se riscaldati o coinvolti in un incendio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore e guanti protettivi.

Combattere il fuoco da una distanza di sicurezza e con un adeguato equipaggiamento

Evitare che l'acqua per la lotta all'incendio contaminino le acque di superficie o di falda.

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

I contenitori esposti al fuoco possono far fuoriuscire il contenuto attraverso le valvole di pressione aumentando così l'intensità del fuoco e/o la concentrazione di vapore.



Scheda di sicurezza

MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA

Scheda di sicurezza del 22/06/2016

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

I vapori possono ritornare alla sorgente di accensione e provocare un ritorno di fiamma.

Liquido e vapori sono infiammabili.

I contenitori possono esplodere se riscaldati.

I contenitori possono espandersi o decomporsi causando una esplosione se riscaldati o coinvolti in un incendio.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con sabbia asciutta o materiali inerti. In caso di grandi quantità di fuoriuscite, contenere legando i recipienti

Il prodotto raccolto deve essere prontamente smaltito in conformità con le normative vigenti

Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare strumenti a anti scintilla e attrezzature a prova di esplosione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Manipolare in un luogo ben ventilato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Misure per la prevenzione degli incendi

Utilizzare solo strumenti antiscintilla.

Per evitare incendi causati da scariche elettrostatiche, tutte le attrezzature dovrebbero essere collegate a terra con le parti metalliche.

Utilizzare dispositivi a prova di esplosione.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate.

Misure per prevenire la formazione di aerosol e polveri

Non applicabile.

Consigli sulla corretta igiene sul lavoro

Lavare le mani e il viso dopo l'uso delle sostanze.

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate.

Conservare lontano da materiali incompatibili e contenitori alimentari.

7.3 Usi finali specifici

Oltre ai consigli citati sopra, prevedere altri usi imprevisti.

SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione professionale

Scheda di sicurezza

MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 22/06/2016

Revisione 1

Ingrediente

Eptano	Stato	TWA/8hr		STEL/15 mn		
OEL		mg/m ³	ppm	Mg/m ³	ppm	
	EU	221	50	442	100	Skin
		434		651		Skin

Valori limite biologici

Informazioni non disponibili

Metodi di monitoraggio

Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione di esposizione ad agenti chimici e biologici)

Derived No effect level (DNEL)

Heptane (CAS: 142-82-5)

Chronic effects(systemic)

2085 mg/m³

Predicted No Effect Concentration PNEC

Informazioni non disponibili

Controlli tecnici


Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse.

Assicurarsi che i lava occhi e le docce siano vicini al posto di lavoro.

Utilizzare attrezzatura antiesposizione

Prevedere una uscita di emergenza.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale	
Protezione delle mani	Indossare guanti protettivi come la gomma butilica, positivi al test secondo la norma EN 374 (EU)
Protezione respiratoria	Se i limiti di esposizione sono superati o se si verificano sintomi di irritazione, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri di tipo AXBEK (EN 14387).
Protezione degli occhi/viso	Occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN166 UE)
Protezione della pelle e del corpo:	Indossare un abbigliamento resistente al fuoco/ritardante di fiamma e stivali anti-statici.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Semiliquido
Colore:	Azzurro
Odore:	N.D.
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	N.A.
Punto di fusione/punto di congelamento:	-91°C (Eptano)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	98°C (Eptano)



Scheda di sicurezza

MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA

Scheda di sicurezza del 22/06/2016

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

Punto di infiammabilità:	-4°C (Eptano)
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	6.7 – 1.1
Tensione di vapore:	48 hPa
Densità di vapore (Aria=1):	3.46 (Eptano)
Densità relativa (acqua=1):	0.68 (Eptano)
Solubilità:	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	4.66 (Eptano)
Temperatura di autoaccensione (°C):	285 (Eptano)
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti:	Non Ossidante

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione o altre reazioni chimiche.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con fiamme libere può causare incendi o esplosioni.

10.4 Condizioni da evitare

Materiali incompatibili, calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti e alogeni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: Eptano

LC50(inhalation,4h)

103mg/L(Rat)

Cancerogenicità:

Informazioni non disponibili

Altre informazioni:

Corrosione / irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea (categoria 2)

Gravi danni oculari/irritazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione cutanea: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Scheda di sicurezza

MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA

Scheda di sicurezza del 22/06/2016

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esposizione singola STOT: Può provocare sonnolenza o vertigini (categoria 3)

Esposizione ripetuta STOT: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Rischio di aspirazione: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (categoria 1)

Mutagenicità delle cellule germinali: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Eptano

Pesce

LC50: 375mg/L (96h)

12.2 Persistenza e degradabilità

Basso

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Alto (Log KOW = 4.66).

12.4 Mobilità nel suolo

Basso (KOC = 274.7).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

L'eptano non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

Il lattice naturale non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Se è necessaria una consultazione medica, tenere disponibile il contenitore o l'etichetta.

I contenitori vuoti possono ancora presentare un rischio chimico. Tenere lontano da calore e fonti di accensione. Se possibile riportare il contenitore dal fornitore per il riciclo.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU



ADR/RID:

UN 1206

IMDG:

UN 1206

IATA:

UN 1206

14.2 Nome di spedizione dell'ONU



Scheda di sicurezza

MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA

Scheda di sicurezza del 22/06/2016

Revisione 1

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

ADR/RID:	EPTANI
IMDG:	HEPTANES
IATA:	HEPTANES

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID:	3
IMDG:	3
IATA:	3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	
Gruppo d'imballaggio:	II
Quantità limitata:	1L
Quantità in esenzione:	E2
Etichette:	3
Codice di restrizione in galleria:	D/E

IMDG	
Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3
Quantità limitata:	1L
Quantità in esenzione:	E2
EmS Codice:	F-E, S-D

IATA	
Gruppo d'imballaggio:	II
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri e da carico):	Y341 (1L)
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri e da carico):	353(5L)
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico):	364(60L)

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID	
Pericoloso per l'ambiente :	Si
IMDG	
Inquinante marino :	Yes

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	
Numero Kemler:	33
Quantità limitata:	1L
Quantità in esenzione:	E2
Etichette:	3
Codice di restrizione in galleria:	D/E

IMDG	
Etichette:	3
Quantità limitata:	1L
Quantità in esenzione:	E2



Scheda di sicurezza

MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 22/06/2016

Revisione 1

EmS Codice: F-E, S-D

IATA

Istruzioni per l'imballaggio
(aereo passeggeri e da carico): Y341 (1L)
Istruzioni per l'imballaggio
(aereo passeggeri e da carico): 353(5L)
Istruzioni per l'imballaggio
(aereo da carico): 364(60L)

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Ingrediente	A	B	C	D	E	F	G
Eptano	Non elencato	Non elencato	Elencato	Elencato	Elencato	Non elencato	Non elencato
Lattice naturale	Non elencato	Non elencato	Non elencato	Elencato	Non elencato	Non elencato	Non elencato

- A- Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione
- B- Sostanze soggette ad autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH
- C- Sostanze soggette a restrizione ai sensi del Regolamento REACH
- D- Sostanze preregistrate ai sensi del Regolamento REACH
- E- Sostanze registrate ai sensi del Regolamento REACH
- F- Piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP)
- G- Sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque (Direttiva 2013/39/UE)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 – Provoca irritazione cutanea
- H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose



Scheda di sicurezza

MASTICE PER RIPARARE CAMERA ARIA

Scheda di sicurezza del 22/06/2016

Revisione 1

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1272/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.